

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, illustra gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2013.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda con riferimento alle caratteristiche generali dell'utenza, della struttura e dei servizi, individuando risorse umane, strumentali e tecnologiche e fornendo una analisi dei mezzi finanziari - quali fonti di finanziamento - e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e in osservanza alle disposizioni normative regionali in materia di assistenza agli anziani.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento programmatico fondamentale di individuazione, da parte dell'Organo amministrativo, dei progetti, degli obiettivi e delle strategie da perseguirsi a cura degli Organi gestionali nel corso dell'esercizio di riferimento.

2. IL CONTESTO NORMATIVO E ORGANIZZATIVO

L'Azienda ha approvato – con deliberazione n. 2/2011 – la **Carta dei Servizi**.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

Con deliberazione n. 5/2011 si è proceduto all'aggiornamento dello **Statuto**, a recepimento di intervenute modificazioni e integrazioni normative di livello regionale.

Con deliberazione n. 17/2012 – sono state approvate nuove e importanti modifiche al **Regolamento interno** dell'Azienda.

L'Amministrazione ha poi completato il percorso attuativo della c.d. riforma "Brunetta" (Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009) – peraltro avviato già dal trascorso anno 2011 – approvando il nuovo **Regolamento organizzativo**, le **Linee guida ed operative** disciplinanti a livello di atto di indirizzo la gestione **del** c.d. **Ciclo di gestione della performance** aziendale, il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, il **Sistema di valutazione e misurazione della performance** e, infine, il **Piano esecutivo di gestione** (PEG) a valenza triennale (2012 – 2014).

In tal senso, in applicazione dell'art. 16, comma 3, e dell'art. 31, comma 1, del citato D.Lgs. 150/2009, il percorso virtuoso che si ripropone anche per l'anno 2013, come espressamente disciplinato dall'art. 15 del predetto decreto, risulta il seguente:

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Azienda (adempimento che si intende assolto con l'approvazione della presente Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), la quale, nell'individuare gli obiettivi strategici dell'Azienda, dà contestuale contenuto alle politiche che l'Organo amministrativo intende promuovere per la soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- b) attuazione del nuovo Regolamento organizzativo, che recepisce e adatta alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

- c) implementazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;
- d) attuazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) attuazione del Piano Esecutivo di Gestione triennale (PEG) – che rappresenta l'impatto operativo sui bisogni dell'utenza - e che corrisponde nei contenuti specifici ai documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati "Piano della Performance" e "Relazione sulla Performance", e che ottempera – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori prescelti, ai fini valutativi, sono agganciati anche alla Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2013, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate, anche in ottemperanza ai vincoli di finanza pubblica imposti a livello nazionale per il personale degli enti locali;
- g) pieno avvio delle funzioni assegnate all'Organismo indipendente di valutazione delle performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, individuato – in analogia con quanto disposto dall'art. 6, comma 4, ultimo periodo, della L.R. n. 16 dell'11 agosto 2010 – nell' Organo di revisione contabile dell'Azienda.

Elemento di spicco della *performance* aziendale è rappresentato dal c.d. **sistema allargato** dei servizi, costituito per l'appunto dai servizi in appalto, ai

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

quali è affidata la gestione della più parte (70% circa) delle prestazioni istituzionali. Detto richiamo è tanto più rilevante in quanto a far corso dal prossimo **1° aprile 2013** l'Azienda procederà - tramite apposita gara d'appalto ad evidenza pubblica - a un nuovo affidamento di durata quinquennale, con scadenza prevista alla data del **31 marzo 2018**.

Sul piano organizzativo/strutturale pare significativo rammentare che, dall'estate del 2010, l'Azienda dispone di quattro nuovi nuclei assistiti, a due a due uguali e paralleli e disposti su due piani (n. 35 + 16 posti letto per ciascun piano).

Tutti i nuclei sono preordinati ad accogliere utenti gravemente non auto sufficienti ad alto profilo di bisogno assistenziale-sanitario e consentiranno all'Azienda di essere in linea col nuovo sistema di riclassificazione regionale delle strutture residenziali per non autosufficienti di cui al Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2008, n. 0333/Pres.

Importante sottolineare che il minutaggio assistenziale previsto dalla citata norma regionale - che è di **90 minuti giornalieri** di pura assistenza dedicata ad ogni singola persona (pari a **15** minuti in più rispetto alla precedente normativa del 1990 che ne prevedeva **75**) - è uno *standard* che già l'Azienda attualmente assicura a ciascun residente.

L'Azienda si impegna, attraverso le proprie risorse umane, finanziarie e strumentali, a garantire anche per l'anno 2013, risposte puntuali ed efficaci in termini di qualità dei servizi erogati e a realizzare azioni positive sempre più e meglio ordinate ai rinnovati contesti assistenziali-sanitari dell'utenza.

Accanto all'offerta residenziale, l'Amministrazione è fortemente determinata ad implementare il servizio semi-residenziale di Centro diurno, offrendo alla potenziale utenza l'opportunità di fruire di nuovi spazi comuni interamente

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

rinnovati, nonché di tutti i servizi sanitari, assistenziali e riabilitativi che l'Azienda offre al costo – di poco invariato rispetto al 2012 (+ 0,30 centesimi) - di **€ 32,00** giornalieri, inclusivo dell'intera giornata alimentare (pranzo, cena, etc.).

Per quel che attiene al costo della retta residenziale, l'Amministrazione aveva a suo tempo dato precise assicurazioni all'utenza che l'aumento di **4 euro** deliberato per il **2009** avrebbe avuto carattere strutturale e tale da garantire un effettivo margine di stabilità per il successivo triennio 2010 – 2012, obiettivo perfettamente raggiunto (vedi prospetto di pag. 12), grazie anche all'incremento del contributo regionale a sostegno della non autosufficienza, per cui il costo della retta dal **2009** al **2012** è rimasto invariato in **€ 54,00** netti all'utenza.

Elementi ingovernabili di criticità finanziaria non consentono purtroppo di mantenere stabile il costo della retta per l'anno 2013, che vedrà un aumento giornaliero netto di **€ 1,50** (€ 45,00 su base mensile ed € 547,50 su base annua).

Tra i citati elementi di criticità sono da segnalare l'aumento esponenziale dei costi energetici (utenze elettriche, gas metano, acqua) legati sia a un rilevato incremento dei consumi che al lievitare dei prezzi di fornitura, unitamente all'incremento della spesa dei servizi in appalto. Detti aumenti hanno inciso in negativo sul corrente anno **2012** per ben **104.000,00 euro**, con ciò dissipando le economie di gestione disponibili a eventualmente supplire al disequilibrio finanziario previsto per il **2013** nella misura di **€ 69.000,00**, che, a questo punto, non può essere diversamente ripianato che aumentando la retta di degenza.

Tuttavia, in sede di appalto dei servizi, le forniture energetiche saranno contestualizzate alla base di gara, consentendo a regime sia il congelamento della spesa complessiva per l'intero quinquennio 2013 – 2018 – adeguamento ISTAT a parte – che un cospicuo risparmio sull'imposta IVA a debito, che sarà applicata nella misura del 4% anziché del 21/22%.

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

L'Azienda è convenzionata per **n. 106** posti letto per non autosufficienti, anche se, a regime, il numero complessivo dei posti letto è destinato a scendere agli attuali **n. 102**.

Si evidenzia di seguito, alla data odierna, la suddivisione dal punto di vista statistico dei residenti, classificati per sesso e per grado di non autosufficienza:

MASCHI	FEMMINE	NON AUTOSUFF. Classe B-C-D-E	NON AUTOSUFF. GRAVI Classe A* - A	TOTALE
21	81	92	10	102

Le persone accolte nel 2012 sono state in numero di **26**, di cui **25 femmine** e **2 maschi**.

4. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda ha sede istituzionale e organizzativa unica.

La Struttura è oggetto, a far corso dall'anno 2004, di un generale programma di adeguamento normativo e funzionale e di manutenzione straordinaria.

L'intervento generale di ristrutturazione - suddiviso in 4 lotti – ha visto interamente realizzati il 1° e 2° lotto, mentre i rimanenti due (3° e 4°) sono stati sostanzialmente completati sul finire del 2011, anche se resta a tutt'oggi ancora da definire la documentazione amministrativa relativa alla regolare esecuzione delle opere.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

La Regione ha di recente stanziato in favore dell'Azienda un ulteriore contributo di **€ 292.000,00** – interamente finanziati – per la realizzazione di un 5° lotto finalizzato all'adeguamento del cortile interno alla Struttura e all'allacciamento alla rete fognaria cittadina – che l'Amministrazione ha prontamente inserito nella programmazione triennale dei lavori indicando quale termine massimo di realizzazione previsto il 31 marzo 2014. L'auspicio è tuttavia che l'opera possa essere interamente realizzata entro l'anno 2013.

5. UFFICI E SERVIZI

Organo di governo dell'Azienda è il Consiglio di amministrazione insediatosi in data 25/10/2008.

L'Azienda è, altresì, diretta da un Direttore Generale – nominato in via fiduciaria dall'Organo amministrativo con contratto a tempo determinato - e la struttura organizzativa - suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa – risulta così ripartita:

- Uffici amministrativi
- Servizi generali
- Servizi assistenziali-sanitari-riabilitativi

Il personale dipendente si compone attualmente di n. 17 unità incluso il direttore.

La gestione dell'assistenza alla persona e dell'assistenza infermieristica è interamente affidata ad appaltatore esterno, il quale gestisce, in aggiunta, i servizi di animazione, di assistenza al piano terra-centro diurno e di trasporto ospiti, di manicure e pedicure, nonché di pulizie, di cucina e di lavanderia-guardaroba,.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

Il contratto vigente scadrà improrogabilmente alla data del 31 marzo 2013, rendendosi, pertanto, necessario procedere, come in precedenza accennato, all'esperimento di apposita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo appalto.

Di seguito si fornisce la rilevazione dell'organico medio giornaliero attualmente impiegato dall'appaltatore per ciascun servizio:

SERVIZIO	NUMERO OPERATORI/ORE
ASSISTENZA DIRETTA	20
ASSISTENZA SANITARIA	5
ANIMAZIONE	2
IGIENE DEGLI AMBIENTI	3
CUCINA	5
GUARDAROBA	2
MANICURE E PEDICURE	6 ore settimanali
TRASPORTO OSPITI	10 ore mensili
PIANO TERRA	2

6. INCARICHI ESTERNI

Numerosi sono i servizi affidati in gestione a ditte esterne specializzate nei diversi settori d'intervento, come di seguito evidenziati:

- GESTIONE APPARECCHI DI TELEFONIA FISSA
- MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI
- CONTROLLO NASPI ED ESTINTORI
- SORVEGLIANZA SANITARIA
- SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
- RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
- TERZO RESPONSABILE CENTRALE TERMICA
- MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- VERIFICHE ELETTRICHE E ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI
- MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E RILEVAZIONE INCENDI
- MANUTENZIONE IMPIANTI DI CHIAMATA E COMUNICAZIONE
- MANUTENZIONE PORTE SCORREVOLI E SISTEMI DI ACCESSO INFORMATIZZATO

7. IMPIANTI E DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

L'intervento di ristrutturazione ha determinato a regime un generale adeguamento tecnologico dell'Azienda sotto il profilo impiantistico (rete elettrica – climatizzazione – rete idraulica e fognaria). Ammodernamento che tuttavia richiede un aumentato impegno manutentivo con conseguente lievitare dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la gestione di apparecchiature che statisticamente sono soggette a usura e a malfunzionamenti sempre più frequenti in ragione del loro aumentato numero.

Sempre sul fronte dell'impiantistica e delle dotazioni tecnologiche, giova sinteticamente fare memoria storica delle più significative realizzazioni e installazioni:

➤ Anno 2005:

- rinnovo degli arredi delle camere dei residenti e nuovi letti a funzionamento elettrico;
- rinnovo delle attrezzature per la palestra di fisioterapia;

➤ Anno 2008:

- completo rifacimento del servizio di cucina sia attraverso l'integrale ristrutturazione dei locali, sotto il profilo edile e impiantistico, che attraverso il completo rinnovo degli arredi e delle attrezzature;

➤ Anno 2010:

- installazione di un nuovo gruppo termico a condensazione;

➤ Anno 2011:

- allestimento di tutti gli arredi bagno (maniglioni, specchi, porta sapone, etc.) e degli ausili di protezione murale (paracolpi, paraspigoli e corrimani per scale e corridoi) in tutti i locali comuni;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

- installazione di un capillare sistema di segnaletica di comunicazione ambientale;
- Anno 2012:
- dotazione di un nuovo pullmino attrezzato per il trasporto dei residenti.

Sul piano più propriamente attinente le dotazioni tecnologiche è d'obbligo segnalare la presenza di un'ampia rete informatica - munita di idonei programmi gestionali amministrativi, contabili e sanitari-assistenziali – oggetto di costante adeguamento ed implementazione.

A seguito dei lavori di ristrutturazione, gli arredi delle nuove camere sono stati tutti riallestiti e sono stati integralmente sostituiti i vecchi armadi di primissima generazione con analoghi nuovi arredi

La Struttura è, altresì, ampiamente dotata di adeguati ausili di sollevamento degli anziani, assai importanti per una corretta movimentazione dei pazienti e per la tutela della salute degli operatori, ed è costantemente protesa ad acquisirne di nuovi in ragione delle sempre più adeguate e moderne tecnologie offerte dalle ditte specializzate del settore che propongono la periodica sperimentazione di prototipi.

Sono poi in dotazione - sempre ai reparti di degenza - vasche per idromassaggio site nei due locali bagno-assistito già allestiti e funzionanti, moderni lava padelle siti nei locali-vuotatoio, carrelli sanitari e di servizio in numero adeguato, così come altri ausili elettromedicali di costante utilizzo (es. aspiratori, apparecchi per aerosol, etc.).

La Struttura alla data odierna si presenta così interamente rinnovata e adeguata.

8. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

8.1 Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi.

Si evidenzia di seguito l'andamento storico del costo della retta giornaliera degli ultimi 10 anni a far corso dall'anno 2002.

ANNO	COSTO RETTA GIORN.	CONTRIBUTO L.R. 10/1998	CONTRIBUTO SPESA SANITARIA	RETTA TOTALE GIORN.	INCREMENTO EFFETTIVO PER L'UTENTE
2002	€ 42,87	€ 12,40	€ 6,70	€ 61,97	- € 1,10
2003	€ 44,69	€ 14,70	€ 7,18	€ 66,57	+ € 1,82
2004	€ 47,59	€ 14,70	€ 8,02	€ 70,31	+ € 2,90
2005	€ 48,50	€ 14,70	€ 9,23	€ 72,43	+ € 0,91
2006	€ 48,90	€ 15,60	€ 9,23	€ 73,73	+ € 0,40
2007	€ 48,90	€ 15,60	€ 9,23	€ 73,73	0,00
2008	€ 50,00	€ 15,60	€ 9,72	€ 75,32	+ € 1,10
2009	€ 54,00	€ 15,60	€ 9,72	€ 79,32	+ € 4,00
2010	€ 53,00	€ 16,60	€ 10,33	€ 79,93	- € 1,00
2011	€ 53,50	€ 16,60	€ 10,34	€ 80,44	+ € 0,50
2012	€ 54,00	€ 16,60	€ 10,63	€ 80,94	+ € 0,50
2013	€ 55,50	€ 16,60	€ 10,94	€ 83,04	+ € 1,50

Si osserva come l'incremento medio della retta giornaliera netta per gli anni di riferimento **2002 - 2013** sia pari ad **€ 1,04**, mentre l'incremento annuo dei prezzi al consumo per l'analogo periodo (indice ISTAT) ha superato i **2 punti** percentuali applicabili annualmente al costo della retta totale.

L'aumento di **€ 1,50** stabilito per il **2013** è conseguenza dell'incremento esponenziale delle spese energetiche e dell'aumentato costo dei servizi in appalto, come evidenziato al precedente punto **2.**

8.2 Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

Per l'anno **2013** sono previsti i seguenti contributi regionali pluriennali per investimenti conto mutui:

1. Contributo ventennale mutuo 1° lotto esecutivo	€ 24.822,51
2. Contributo ventennale mutuo 2° lotto esecutivo	€ 64.407,40
3. Contributo ventennale mutuo 3° lotto esecutivo	€ 68.094,80
4. Contributo ventennale mutuo 5° lotto esecutivo	€ <u>11.680,00</u>
TOTALE	€ 169.004,71

L'Azienda dovrà, peraltro, mutuare in corso d'anno la somma di **€ 87.000,00** corrispondente al 15% della spesa ammessa a contributo dalla Regione - per complessivi **€ 580.000,00** - per i lavori del 4° lotto esecutivo.

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in **€ 1.018.811,32**, di cui **€ 614.200,00** di rimborso ex L.R. 10/1997 ed **€ 404.611,32** di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6.

Nelle recenti trattative portate avanti con l'A.S.S. n. 6 per il rinnovo della convenzione sanitaria per l'anno 2013 – propedeutica al rimborso delle relative spese – l'Amministrazione è stata particolarmente ferma nel rivendicare sia l'uniformità di trattamento contributivo indistintamente tra tutte le strutture residenziali del territorio, che nel sostenere l'obbligo primario delle Aziende Sanitarie di farsi interamente carico della gestione delle attività sanitarie – in particolare infermieristiche – attualmente svolte, in forma impropria e con modalità diverse, dalle varie case di riposo. L'Azienda sanitaria ha in tal senso portato a definizione un percorso di riparametrazione dei rimborsi delle spese sanitarie alle strutture residenziali che determinerà a regime un maggiore introito rispetto al 2012 di circa 11.000 euro.

9. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

9.1 Spese correnti e rimborso prestiti

Le spese correnti riguardano i costi di gestione che vengono attivati per il pagamento degli oneri del personale dipendente, per prestazioni di servizi, per acquisto di beni di consumo, per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Azienda, per l'erogazione dei servizi assistenziali-sanitari ai residenti ed, infine, per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti nel passato per gli investimenti o di nuova assunzione.

Nel dettaglio, le principali voci di spesa per l'anno **2013** sono così determinate:

Titolo I

a) Prestazioni di servizi assistenziali-sanitari in appalto	€ 2.252.500,00
b) Personale dipendente e a contratto.....	€ 666.479,13
c) Acquisto di beni di consumo materie prime.....	€ 36.700,00
d) Prestazione di servizi diversi	€ 195.297,68
e) Interessi passivi per mutui	€ 96.692,76
f) Altro.....	€ 28.127,16
TOTALE	€ 3.275.796,73

Titolo III

g) Quota capitale rimborso mutui	€ 126.893,63
TOTALE	€ 3.402.690,36

Si evidenzia come la spesa per il rimborso dei mutui, per la parte capitale, assommi a complessivi € **126.893,63** inclusivi di € **109.081,47** relativi ai mutui in corso o in fase di accensione ed € **17.812,16** relativi al rientro annualizzato di quote contributive regionali anticipate, utilizzate dall'Azienda per investimenti in conto capitale.

10. PROGRAMMAZIONE

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche – inclusive dei relativi obiettivi, individuati per progetti e/o per strategie operative – dell'azione amministrativa per l'anno **2013**, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi complete delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno **2013** a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la **Carta dei Servizi** dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti e nella compilazione del questionario di soddisfazione della qualità del servizio erogato .

Accanto alle normali forme di comunicazione e informazione – fruibili ad ogni livello sia amministrativo (Presidente del Consiglio di amministrazione) che gestionale (Direttore e Responsabili) – i familiari e i residenti potranno accedere ai c.d. “sportelli infermieristico e riabilitativo”.

In particolare i familiari dei residenti potranno, altresì, aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato - degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto (sistema allargato). Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine (es. una bella e decorosa divisa) costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è tutto quel che si riferisce al controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire per l'anno 2013 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza (con cadenza almeno bimensile) e certissima attenzione. L'analisi degli equilibri finanziari e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi amministrativi e gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici per l'anno 2013, che costituiranno modifica e/o integrazione al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennale (2012 – 2014).

A) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

➤ PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI

1. Fasi conclusive lavori di realizzazione del 3° e 4° lotto

1a Attività amministrativa propedeutica:

- certificato di regolare esecuzione e contabilità finale
- certificato prevenzione incendi (SCIA)
- agibilità
- sistemazione difformità edili/impiantistiche pregresse

2. Lavori di realizzazione del 5° lotto

2a Attività amministrativa propedeutica:

- proroga concessione edilizia
- affidamento incarichi di progettazione e di RUP
- invio alla Regione della documentazione amministrativa di rito
- appalto dei lavori
- avvio dei lavori
- ultimazione dei lavori

3. Lavori di ampliamento nuclei area nord

3a Studio di fattibilità e finanziamento del progetto

➤ CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE

1. Attività di manutenzione ordinaria interna

1a Attività di manutenzione ordinaria affidata al manutentore dell'Azienda – su coordinamento del responsabile dei servizi generali - finalizzata al corretto e adeguato mantenimento in buono stato di conservazione dell'immobile, degli impianti e degli arredi e attrezzature.

2. Attività di manutenzione ordinaria esterna

2a Attività di manutenzione ordinaria prevista da norme di legge o di buona tecnica affidata a ditte specializzate nei diversi settori d'intervento

B) OBIETTIVI DI SERVIZIO (gestione dei servizi assistenziali-sanitari e generali)

➤ MANTENIMENTO E/O MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

1. Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi assistenziali-sanitari e altri servizi ausiliari per il quinquennio 1° aprile 2013 – 31 marzo 2018

1a Affidamento dell'appalto

2. Adeguamento agli standard previsti dalla nuova Carta dei Servizi.

2a Adeguamento delle modalità di erogazione dei servizi all'offerta espressa dalla Carta dei Servizi.

2b Attività di monitoraggio e verifica della rispondenza tra servizi offerti e servizi erogati all'utenza.

3. Redazione del bilancio sociale

3a Attività amministrativa propedeutica:

- predisposizione e comparazione dati di interesse
- raffronto/integrazione con bilancio consuntivo
- formattazione documento
- pubblicazione/diffusione tra i portatori di interesse

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

4. Verifica e implementazione dei protocolli aziendali per il miglioramento delle buone prassi.

- | |
|--|
| <p>4a Attività di manutenzione dei protocolli aziendali di uso interno.</p> <p>4b Attività di implementazione dei protocolli per le attività che necessitino di apposita disciplina operativa.</p> |
|--|

5. Verifica della qualità percepita.

- | |
|---|
| <p>5a Valorizzazione del sistema della qualità percepita dagli utenti attraverso attività di verifica periodica del grado di soddisfazione dell'utenza.</p> <p>5b Promozione di un corretto sistema di relazioni tra utenti e operatori anche attraverso il miglior orientamento della percezione dell'utente medesimo.</p> <p>5c Benessere dei residenti quale punto di riferimento e di realizzazione del sistema di qualità dei servizi erogati anche attraverso l'umanizzazione dei servizi (cortesia, disponibilità, riservatezza, etc.).</p> |
|---|

6. Formazione.

- | |
|--|
| <p>6a Sostegno e promozione dell'attività di qualificazione professionale del personale di assistenza.</p> <p>6b Promozione – anche d'intesa con l'A.S.S. n. 6 – di attività di formazione professionale del personale sanitario.</p> <p>6c Attività di formazione permanente (autoformazione) sul luogo di lavoro da parte di operatori con ruoli di maggior contenuto professionale a sostegno degli operatori di supporto.</p> <p>6d Verifica e monitoraggio dell'effettiva realizzazione da parte dell'Appaltatore dei servizi di iniziative qualificative e formative – anche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro – per il personale alle proprie dipendenze.</p> |
|--|

C) OBIETTIVI DI FINANZA (gestione delle entrate e delle spese)

➤ **RIQUALIFICAZIONE/MONITORAGGIO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA**

1. Controlli di gestione.

- | |
|---|
| <p>1a Applicazione delle procedure previste dal regolamento di contabilità aziendale.</p> <p>1b Monitoraggio e rendicontazione bimensile dell'andamento delle spese - anche minute - e loro proiezione in ragione annua</p> |
|---|

2. Contenimento e razionalizzazione della spesa.

- | |
|--|
| <p>2a Attività di ricerca di mercato e di sperimentazione di nuovi modelli di acquisizione di beni e servizi, anche attraverso la più ampia valorizzazione, promozione e sviluppo del principio della concorrenza tra operatori di settore.</p> <p>2b Costante aggiornamento del sistema informativo aziendale in quanto utile e rapido strumento di sviluppo delle comunicazioni, delle informazioni e delle relative azioni a costi ridotti e sostenibili.</p> |
|--|

D) OBIETTIVI DI ORGANIZZAZIONE (gestione di buone prassi organizzative)

➤ REALIZZAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI

1. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- | |
|---|
| <p>1a Azioni amministrative propedeutiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Delega delle funzioni da parte del Datore di Lavoro.• Verifica e aggiornamento del documento di valutazione rischi.• Predisposizione piani di sicurezza ed evacuazione e relative prove pratiche.• Attività formativa e informativa al personale |
|---|

2. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

- | |
|---|
| <p>2a Revisione Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS <i>privacy</i>).</p> <p>2b Aggiornamento mansionario <i>privacy</i>.</p> <p>2c Aggiornamento di tutti i documenti vigenti in tema di tutela della <i>privacy</i>.</p> <p>2d Formazione del personale.</p> |
|---|

3. Formazione e aggiornamento del personale

- | |
|--|
| <p>3a Predisposizione di programmi formativi per gli operatori.</p> <p>3b Aggiornamento professionale (Crediti ECM).</p> |
|--|

4. Clima organizzativo

- 4a Monitoraggio e miglioramento del benessere degli operatori.
- 4b Valorizzazione della multi etnicità e multiculturalità degli operatori.
- 4c Sostegno alle relazioni tra personale in appalto e personale dipendente.
- 4d Valorizzazione delle performance individuali e della produttività attraverso premi e incentivi. Obiettivo primario resta il miglioramento della qualità complessiva dei servizi rivolti all'utenza. Il perseguimento di tale obiettivo non potrà tuttavia prescindere dall'individuazione di strategie operative che, compatibilmente con le risorse a disposizione, possano fungere da incentivazione reale alla crescita qualitativa delle prestazioni dei lavoratori.
- 4e Elaborazione di strumenti di programmazione e individuazione dei fabbisogni di personale.

E) OBIETTIVI DI PARTECIPAZIONE (gestione dei rapporti interni ed esterni e forme di promozione dell'attività dell'Azienda)

➤ SVILUPPO DI FORME ASSOCIATIVE E PARTECIPATIVE

1. Rappresentatività dei familiari dei residenti.

- 1a Applicazione regolamento interno dell'Azienda.
- 1b Attività di incentivazione della partecipazione dei familiari dei residenti ai processi assistenziali.

2. Convenzione assistenziale sanitaria con l'A.S.S. n. 6.

- 2a Attività di partecipazione alla elaborazione e relativa stipula della convenzione assistenziale-sanitaria e del relativo accordo bilaterale operativo con l'A.S.S. n. 6.

3. Protocollo operativo tra Case di riposo dell'Ambito 6.1.

- 3a Individuazione di progetti e obiettivi comuni da realizzare.
- 3b Condivisione delle rispettive buone prassi.
- 3c Aggiornamento formativo comune tra le rispettive professionalità.
- 3d Individuazione di servizi comuni di nuova attivazione.
- 3e Individuazione di iniziative comuni finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese.

4. Pubblicazione e diffusione della Carta dei Servizi.

- 4a** Revisione periodica della Carta dei Servizi
- 4b** Diffusione del documento al fine di rendere nota in modo appropriato e completo l'azione complessiva dell'Azienda nell'ambito del *welfare* cittadino nei confronti primariamente dell'utenza e, quindi, delle Istituzioni territoriali e della cittadinanza.

5. Collaborazione con scuole ed università.

- 5a** Promozione e sostegno ad attività di tirocinio all'interno dell'Azienda da parte di studenti universitari laureandi in scienze infermieristiche e della riabilitazione, o di studenti diplomandi in corsi di studi per operatori socio-sanitari.

6. Collaborazione con associazioni del volontariato.

- 6a** Valorizzazione, sostegno e potenziamento delle attività di volontariato presso l'Azienda, anche attraverso percorsi formativi condivisi tra volontari e operatori, nonché attraverso forme di promozione pubblica che diano risalto alle predette attività favorendo sempre nuove iniziative in tal senso.

7. Iniziative in ambito formativo, culturale e artistico.

- 7a** Organizzazione di eventi culturali e/o formativi di rilievo interno e anche esterno.
- 7b** Partecipazione ad eventi culturali, artistici e formativi di rilievo esterno anche in associazione diretta con enti e/o organismi del territorio.

8. Iniziative di promozione delle attività aziendali

- 8a Azioni amministrative propedeutiche:**
- predisposizione calendario attività
 - predisposizione *format* per attività particolarmente significative
 - predisposizione *format* per promozione attività istituzionali
 - pubblicazione su sito istituzionale

F) OBIETTIVI DI MANUTENZIONE NORMATIVA (gestione delle norme regolamentari interne)

➤ **CODIFICA DELLA NORMATIVA INTERNA**

1. Modifiche regolamentari.

1a Attività di costante verifica ed aggiornamento alle normative

2. Nuovi modelli normativi anche di tipo protocollare.

2a Predisposizione nuovi regolamenti e protocolli attuativi e applicativi di norme fondamentali dell'ordinamento giuridico di livello nazionale e, altresì, di norme vincolanti emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

G) OBIETTIVI DI INFORMATIZZAZIONE (gestione delle innovazioni tecnologiche)

➤ **AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

1. Sito istituzionale.

1a Implementazione periodica del sito istituzionale.

2. Posta elettronica certificata.

2a Utilizzo a regime della posta elettronica certificata quale strumento ordinario di comunicazione tra enti pubblici e privati.

3. Implementazione software/hardware.

3a Aggiornamento e implementazione programmi e strumenti informatici.

4. Rinnovo convenzione regionale SIAL/Insiel

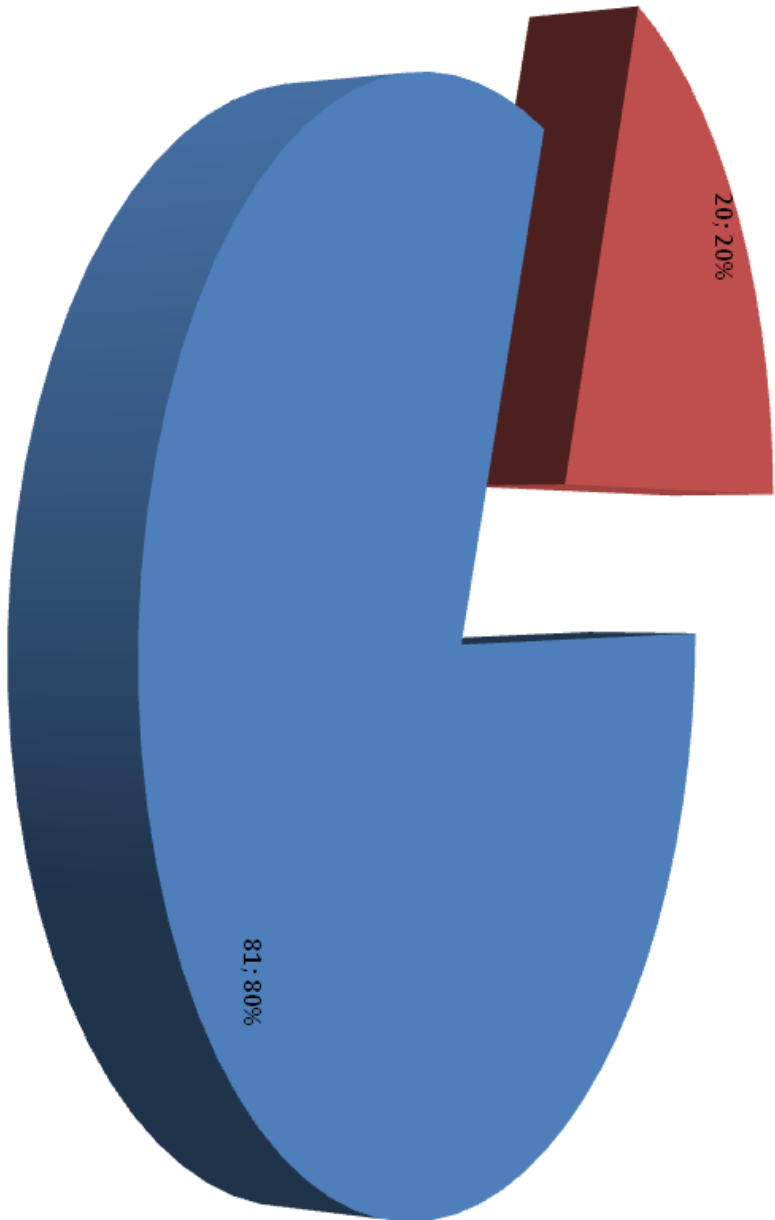
4a Approvazione e sottoscrizione della nuova convenzione in scadenza

PORDENONE, 27 dicembre 2012

APPENDICE ALLEGATI

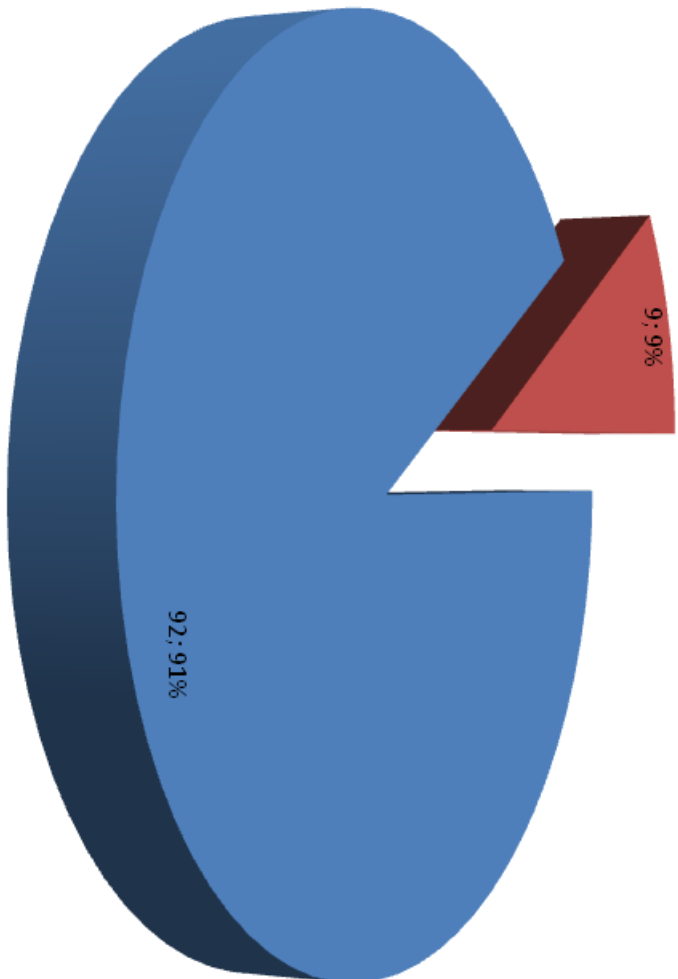
- 1. GRAFICI CARATTERISTICHE UTENZA**
- 2. GRAFICO EVOLUZIONE COSTO RETTA DI DEGENZA**
- 3. PROSPETTO RETTA ANNO 2013**
- 4. GRAFICO ENTRATA**
- 5. GRAFICO SPESA**
- 6. GRAFICO ENTRATE CORRENTI**
- 7. GRAFICO SPESE CORRENTI**
- 9. GRAFICO DI RAFFRONTO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI**

ALLEGATO 1 - CARATTERISTICHE UTENZA



■ FEMMINE
■ MASCHI

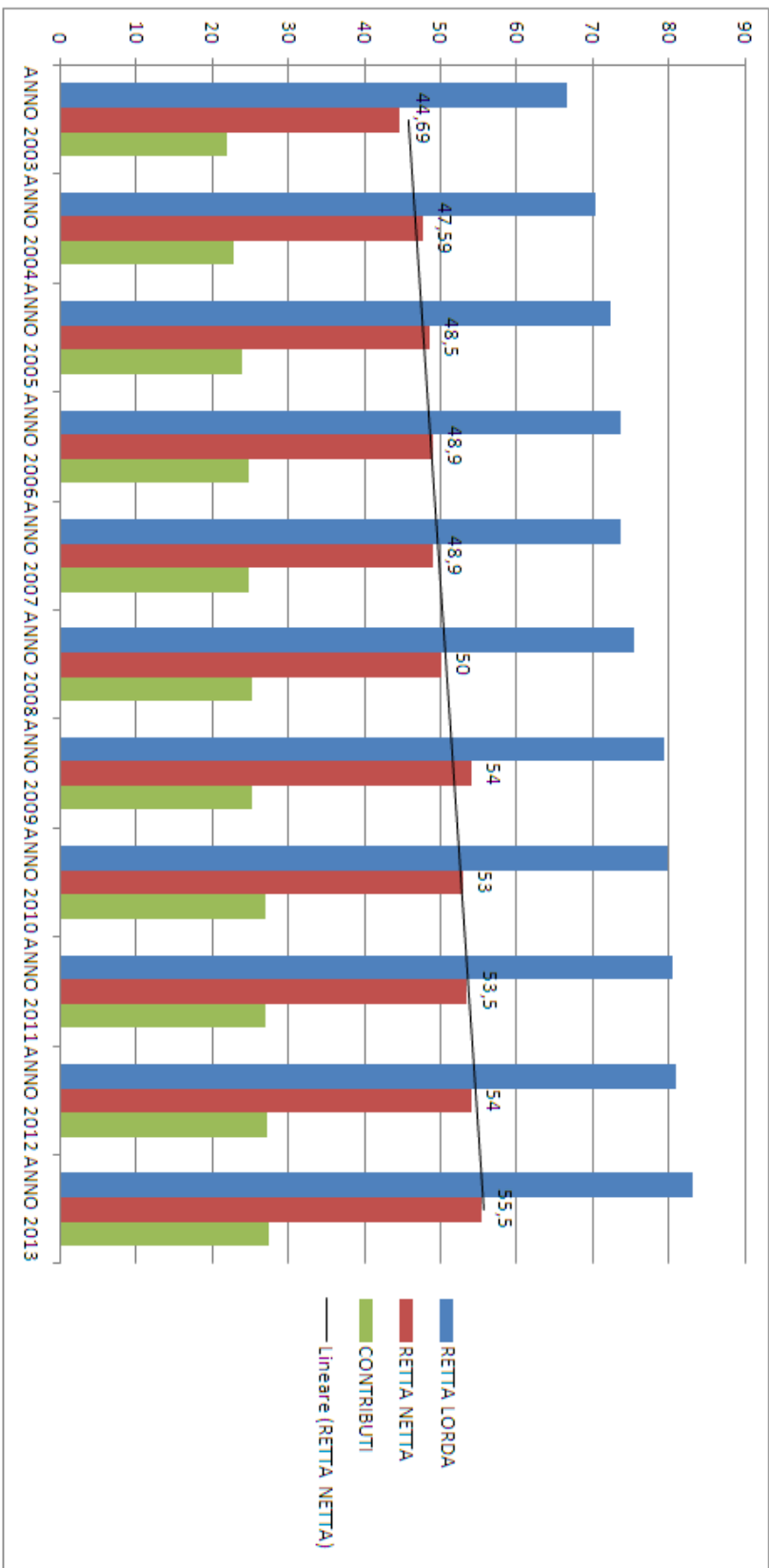
ALLEGATO 1 - CARATTERISTICHE UTENZA



- NON AUTOSUFFICIENTI
- GRAVEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI

ALLEGATO 2

EVOLUZIONE COSTO DELLA RETTA DI DEGENZA - ANNI DAL 2003 AL 2013



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013

	N.	Giorni	Assenze	Totali
Ospiti	102,00	365,00	230,00	37.000,00

Centro Diurno	10	300,00		3.000,00
---------------	----	--------	--	----------

Rimborso infermieri	Unità	Ore		Monte ore€/h	Totale
Infermieri	7,70	1.650,00	IP	10.629	26,03 276.672,87
			Resp. Gov. Ass.	2.076	26,03 54.038,28
					330.711,15

	dependenti unit.	costo reale fisio			
Fisioterapisti	2,00	35.537,00	92.998,97	71.074	73.900,17 0,00

Rimborso sanitario **404.611,32**

Contributo regionale 37.000 **16,60** 614.200,00

	2013	2012
Entrate copertura	2.053.374,33	1.999.080,00
Giorni complessivi	37.000	37.020
Retta netta	55,50	54,00

Aumento	
1,50	2,77% su retta netta
	1,84% su retta lorda

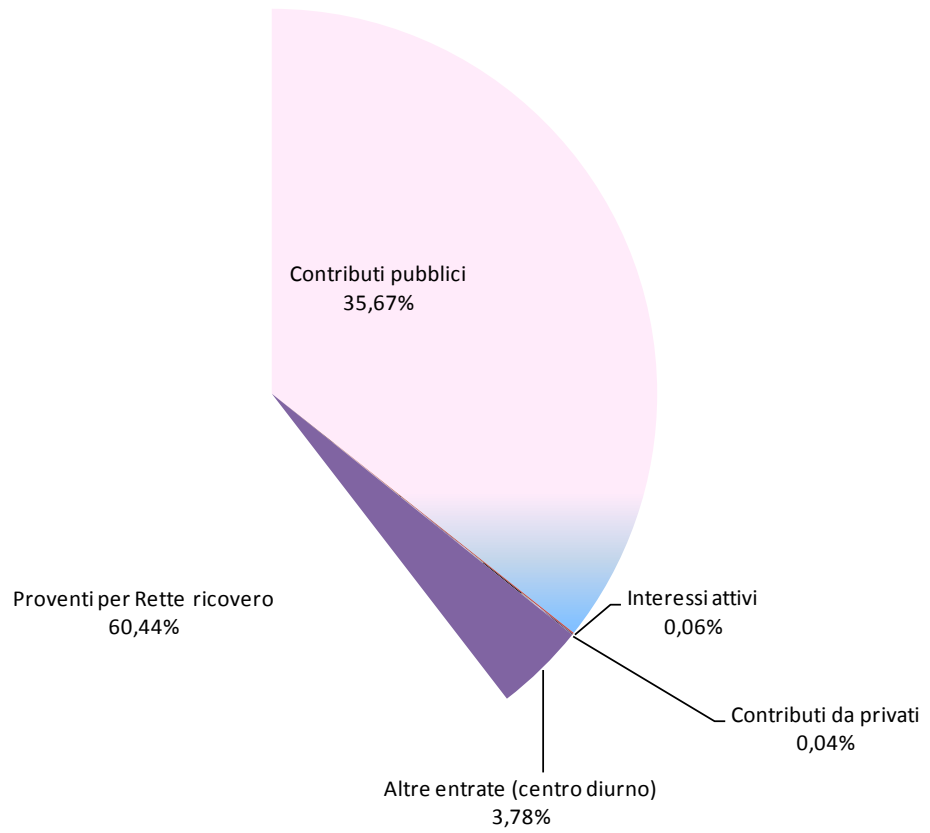
	contributo	con contributo per Assenze	
	100%	70%	0%
retta lorda	83,04	83,04	83,04
contributo LR. 10/97	16,60	11,62	
contributo spesa sanitaria	10,94	10,94	10,94
	55,50	60,48	72,10

	2013 effettivo	2012
Entrata centro diurno	96.000,00	9.161,30
Giorni complessivi	3.000	289,00
Canone C.D.	32,00	31,70

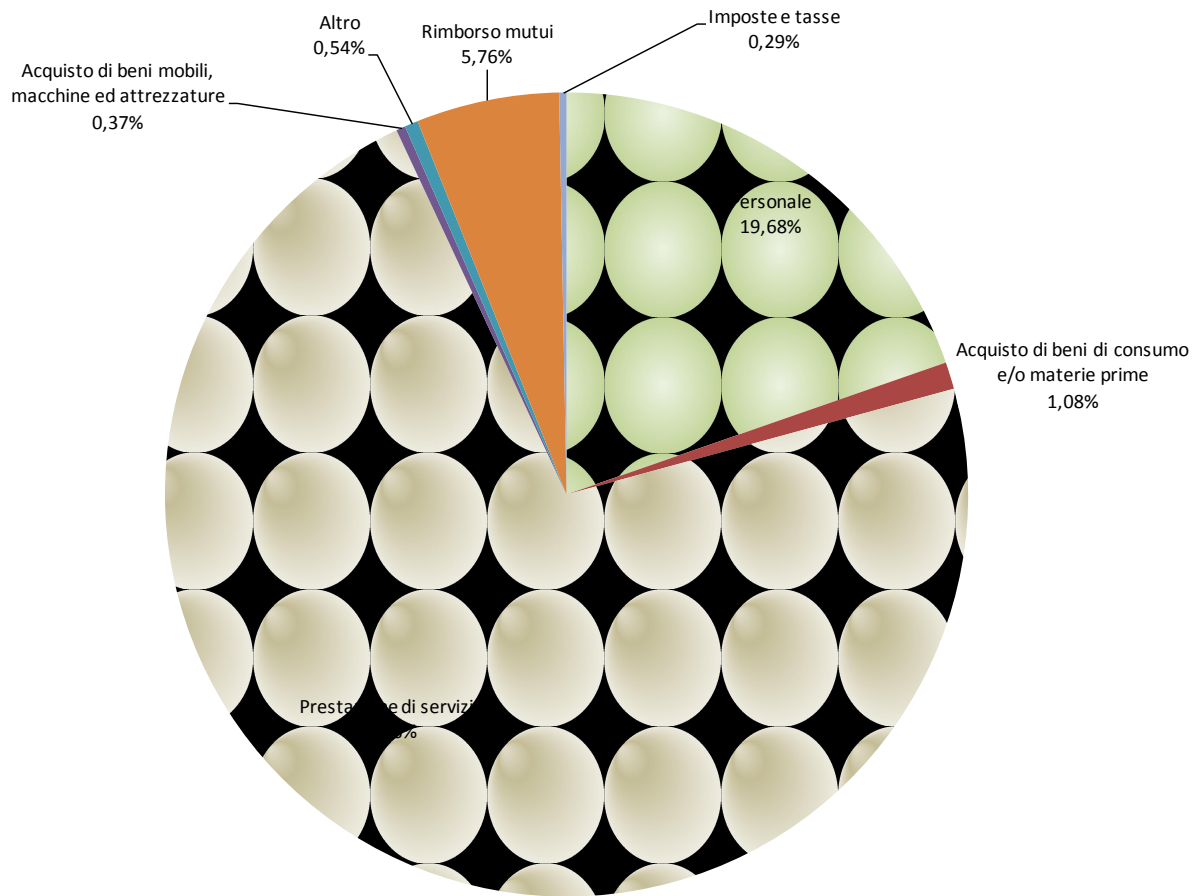
Aumento	
€ 0,30	0,95%

ALLEGATO 3 - COSTO RETTA GIORNALIERA

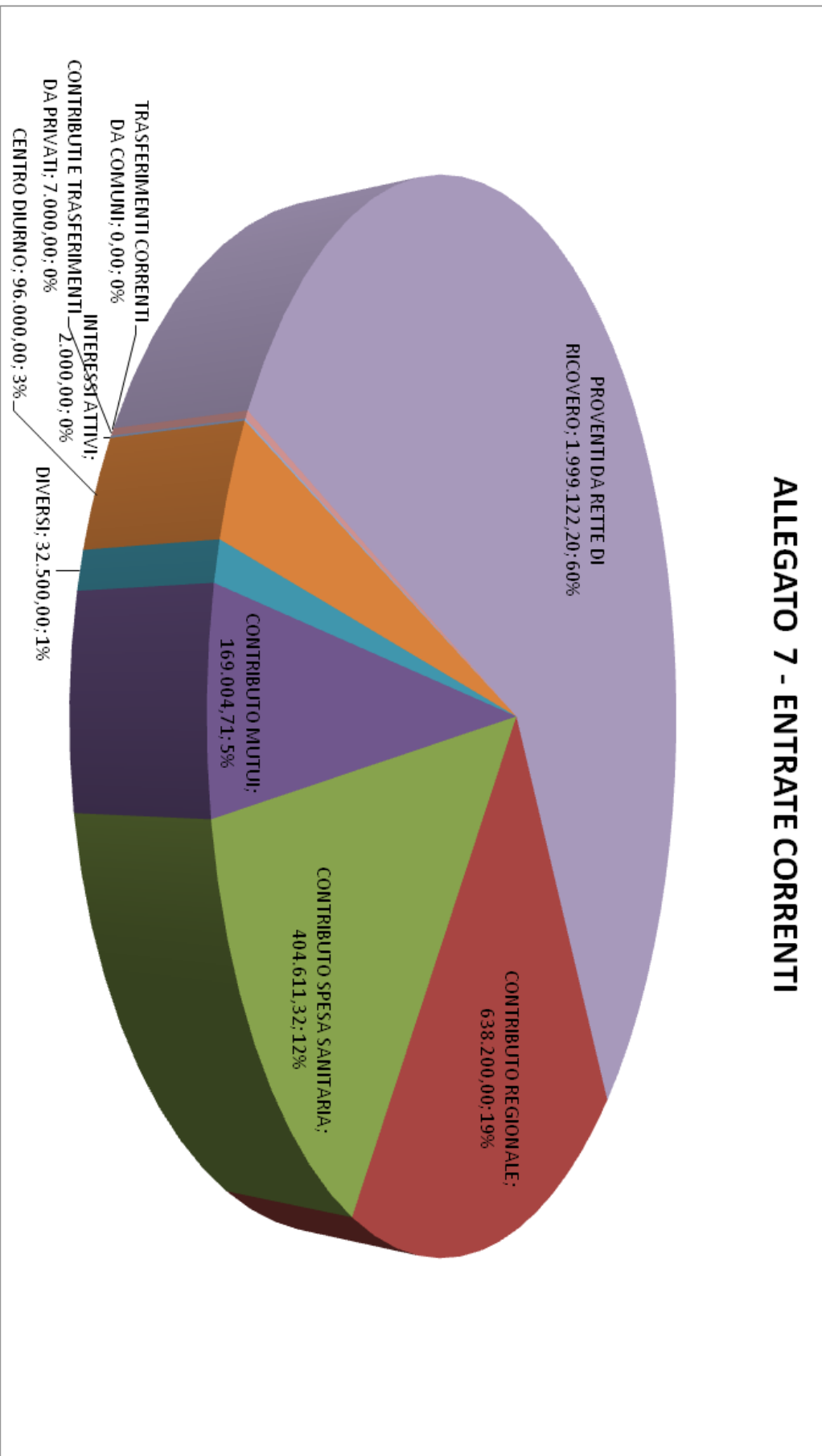
Allegato 5 - Entrata

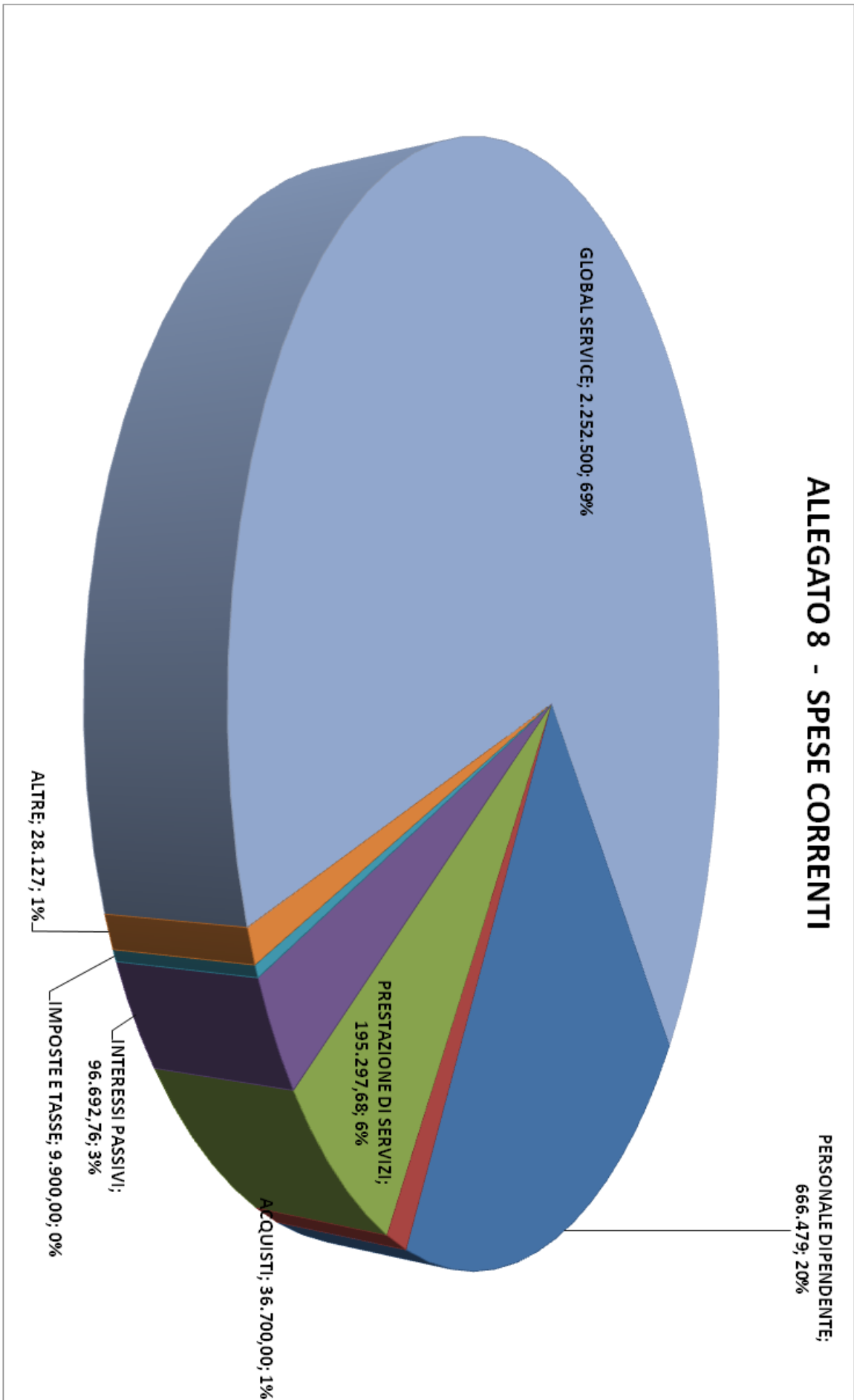


Allegato 6 - Spesa

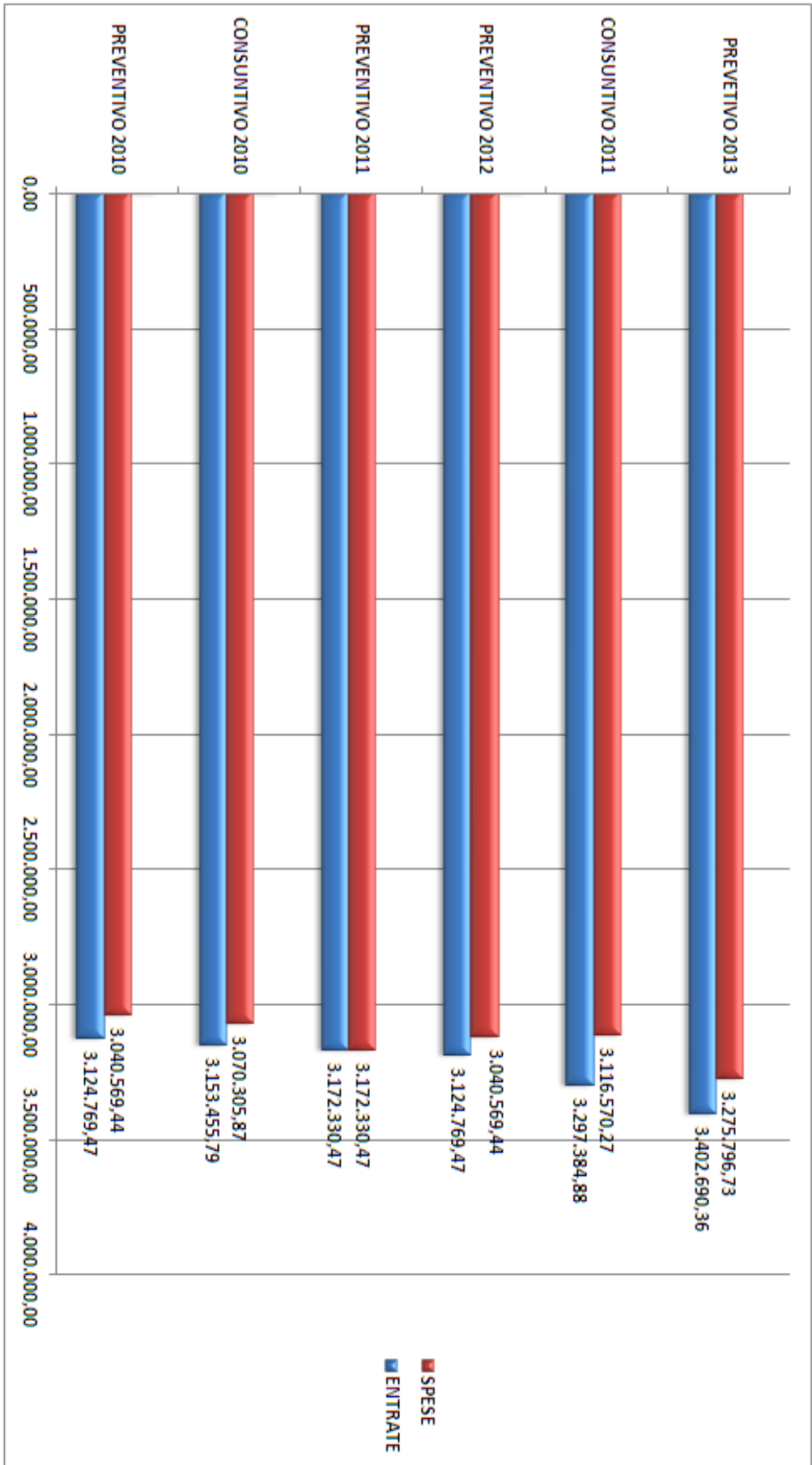


ALLEGATO 7 - ENTRATE CORRENTI





RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013



ALLEGATO 9

Analisi del raffronto tra entrate e spese correnti degli ultimi esercizi finanziari

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FABRIZIO SCOMPARIN

CODICE FISCALE: SCMFRZ75P07G888I

DATA FIRMA: 28/12/2012 18:04:30

IMPRONTA: 5557E98F5ADA8E08DE7A15AD8246C04B25478361707EA8A32CFB038CF4A591A1
25478361707EA8A32CFB038CF4A591A11152E298E900DA1FDE915057E30B1F07
1152E298E900DA1FDE915057E30B1F077EC4F3F57B6D4EFF9888A6872A466765
7EC4F3F57B6D4EFF9888A6872A466765215587A06A6A7218D861E7999AB9C510